

ENNIO MELIS

IL NASTRO GIRA NEL RIPRODUTTORE E DOPO UN BREVE SILENZIO ALTERNATO A UN FRUSCIO, LE PRIME NOTE DEL PROVINO "IL PULLOVER" COMINCIANO A RISUONARE NELLA STANZA. ENNIO MELIS GUARDA FUORI DALLA FINESTRA DEL SUO UFFICIO CHE SI AFFACCIA SU UN GRANDE PRATO VERDE E PIU' IN LONTANANZA SULLA VIA NOMENTANA. IO E GIANNI MECCIA, AUTORI DEL BRANO, CI GUARDIAMO SORRIDENDO COME CHI E' SICURO DI AVERE TRA LE MANI UN VERO SUCCESSO.

LA CANZONE NON E' ANCORA TERMINATA CHE ENNIO INTERROMPE L'ASCOLTO DIMOSTRANDO, CON UN GRANDE SORRISO, TUTTO IL SUO ENTUSIASMO. "FIRMIAMO IL CONTRATTO ED ENTRIAMO IN STUDIO DI REGISTRAZIONE".

MA UNA MIA RICHIESTA RISCHIA DI INTERROMPRE LA MAGIA DI QUEL MOMENTO: "VISTO CHE SIETE UNA DISCOGRAFICA AMERICANA LE CHIEDO DI RICONOSCERMI LA PERCENTUALE DI PRODUTTORE ARTISTICO". LA RISPOSTA DI MELIS E' IMMEDIATA "NON SE NE PARLA PROPRIO, IN ITALIA IL PRODUTTORE ARTISTICO NON ESISTE!".

"BENE IN QUESTO CASO RITIRO IL BRANO" RISPONDO IO ALZANDOMI. ANCHE MELIS SI ALZA IMMEDIATAMENTE PORGENDOMI LA MANO E SORRIDENDO MI DICE "AFFARE FATTO LE RICONOSCO L'UNO PER CENTO". IO PRONTAMENTE RIBATTO "TRE PER CENTO".

L'ACCORDO FU DEL DUE PER CENTO. OGGI NON SEMBRA UN AFFARE MA TENETE CONTO CHE IN QUEGLI ANNI SI VENDEVANO MILIONI DI DISCHI E COSI' FU. PER PRIMA VOLTA SU UN DISCO ITALIANO APPARIVA LA SCRITTA "PRODUCED BY". IL DISCO FU UN SUCCESSO.

ERA IL 1960, ENNIO MELIS ERA UN DISCOGRAFICO DI GRANDE TALENTO, COME NON SE NE SONO PIU' VISTI, MENTRE IO AVEVO GIA' SCRITTO BRANI COME "NEL BLU DIPINTO DI BLU" O MEGLIO "VOLARE", "TINTARELLA DI LUNA"... ERANO GLI ANNI D'ORO DELLA DISCOGRAFIA, ANCHE GRAZIE A PERSONALITA' DEL TALENTO DI ENNIO MELIS.

FU L'INIZIO DI UNA FORTUNATA COLLABORAZIONE CHE CI PORTO' AL LANCIO DI NUOVI TALENTI E A UNA LUNGA AMICIZIA E STIMA RECIPROCA . HO SEMPRE INVIDIATO LA SUA INTELLIGENZA CHE HO DEFINITO "PANORAMICA" PERCHE' MI ACCORSI CHE PRENDEVA DECISIONI IMPORTANTI CONTEMPORANEAMENTE, SU ARGOMENTI DIVERSI.

DOPO IL LUNGO VIAGGIO CHE GRAZIE A "VOLARE" PORTO' MODUGNO E ME IN GIRO PER IL MONDO, RICORDAI LA SECONDA SCOPERTA CHE IN AMERICA MI AVEVA SORPRESO: I DISCHI CANTATI DAI "TEENAGERS" CIOE' I GIOVANISSIMI DAI 13 AI 19 ANNI.

IN REALTA', PROPRIO ALLA RCA , C'ERA GIA' UNA TEENAGER, UNA CERTA RITA PAVONE, TALMENTE BRAVA E SIMPATICA CHE IL SUO PRODUTTORE SE NE INNAMORO' E POI LA SPOSO'. PER LEI AVEVO GIA' SCRITTO "PEL DI CAROTA" E "COME TE NON C'E' NESSUNO".

MI MISI IN TESTA DI TROVARE UN TEENAGER MASCHIO, CHE IN ITALIA ANCORA NON C'ERA. INFORMAI DELLE MIE INTENZIONI ENNIO CHE MI RISPOSE CON UN

SORRISO E UN "VAI PURE AVANTI E POI FAMMI SENTIRE...".

MI DETTI DA FARE FINCHE' FRUGANDO TRA I PROVINI DELLA RCA MI RUZZOLO' AI PIEDI UN NASTRINO... SCARAMANTICO, COME SONO SEMPRE STATO, LO MISI SUL MANGIANASTRI E L'ASCOLTAI. LA VOCE ERA MOLTO GRADEVOLE E ANCHE L'INTERPRETAZIONE.

CHIESI ALL' UFFICIO PROVINI DI FARLO VENIRE A ROMA AL PIU' PRESTO. SPERAVO CHE FOSSE, NON DICO BELLO, MA ALMENO SIMPATICO... E QUANDO ARRIVO' MI SENTII FORTUNATO. SI CHIAMAVA GIANNI MORANDI , ERA SIMPATICISSIMO, ANCHE PER QUEL SUO ACCENTO EMILIANO, E INTERPRETAVA LE CANZONI NON SOLO CON LA VOCE MA ANCHE CON IL CUORE.

CHIESI A TRE O QUATTRO COMPOSITORI QUALCHE IDEA MUSICALE, MA... NIENTE DA FARE, QUEL CANTANTINO NON ERA ANCORA NESSUNO E NESSUNO MI DETTE RETTA.

ANDAI AD ASCOLTARE QUALCHE CANZONE MANDATA DA SCONOSCIUTI ALLA RCA.

NE SENTII UNA CHE MI FECE SORRIDERE SIA PER LA PRONUNCIA, SIA PER LE PAROLE "BLEN, BLEN,BLEN..." PERCHE' L'AUTORE NON AVEVA I MEZZI PER PAGARSI UNA CHITARRA E LA IMITAVA CON LA VOCE.

UN PO' COMMOSSO E UN PO' DIVERTITO RISCRISSI BUONA PARTE DEL TESTO E PREGAI IL DIRIGENTE DELLE EDIZIONI, DOTTOR CANTINI, DI CORREGGERE LA PARTE MUSICALE. ADESSO ERA UNA VERA CANZONE. ANCHE MELIS NE FU ENTUSIASTA E GIANNI MORANDI EBBE IL SUO PRIMO SUCCESSO DISCOGRAFICO. NE SEGUI' UN SECONDO, UN TERZO... E POI UN GIORNO, IL DIRETTORE, ENNIO MELIS MI CHIAMO' URGENTEMENTE.

AVEVA ASCOLTATO LA QUINTA CANZONE E NON ERA ASSOLUTAMENTE D'ACCORDO A COMINCIARE DAL TITOLO "IN GINOCCHIO DA TE", TROPPO DRAMMATICO PER UN RAGAZZINO.

GLI DISSI CHE ORMAI SIA PER IL SUCCESSO, SIA PER L' ASSALTO DELLE TANTE AMMIRATRICI GIANNI AVEVA GIA' CONOSCIUTO LE GIOIE E LE PENE D'AMORE.

ENNIO MELIS SI ERA TALMENTE CONVINTO DI AVER RAGIONE CHE MI SUGGERI' TRE, QUATTRO, CINQUE TITOLI PER UNA CANZONE D'AMORE DIVERTENTE.

IO ERO TROPPO CONVINTO DELLA PRIMA CANZONE DI UN RAGAZZO CHE SI ACCORGE DI AVERE SBAGLIATO E CHIEDE PERDONO. E GIANNI MORANDI SI ERA TALMENTE IMMEDIOSIMATO CHE SI ERA COMMOSSO CANTANDO.

ENNIO MELIS SI ARRESE .

" CARO FRANCO FINCHE' SEI IN TEMPO RIPENSACI. TU SAI COME LA PENSO, SE VUOI ANDARE AVANTI VAI PURE, FINCHE' NON BATTERAI LA TESTA NEL MURO".

IL DISCO USCI' E MORANDI LA CANTO' IN TELEVISIONE.

GINO E MARIO, I BARISTI DELLA RCA, CHE CI AZZECCAVANO SEMPRE, MI INDICAVANO I CAMIONS CHE USCIVANO CON I DISCHI E MI DICEVANO "QUELLI VANNO TUTTI IN GINOCCHIO PER TE E MORANDI".

TIRAI UN SOSPIRO DI SOLLIEVO, BUSSAVO ALLA PORTA DI MELIS, L' APRIVO, CI FACEVO ENTRARE SOLO IL MIO GINOCCHIO E CI BATTEVO LA MANO SOPRA COME SE FOSSE UN APPLAUSO.

MELIS MI INVITAVA "ENTRA! VIENI FRANCO!"

MA IO RICHIUDEVO E RIPETEVO LO SCHERZO .

"IN GINOCCHIO DA TE" RESTO' AL PRIMO POSTO DELLE VENDITE DISCOGRAFICHE PER 25 SETTIMANE.

ENNIO MELIS RICONOBBE CHE PER UNA VOLTA AVEVA SBAGLIATO.

ALL'INIZIO DELL'ESTATE DEL 1970, ENNIO INFORMO' TUTTI GLI AMICI, TECNICI, ORCHESTRALI, CANTANTI, COMPOSITORI, AUTORI, DIPENDENTI... CHE LUI AVREBBE FATTO, COME SEMPRE, LA SUA VACANZA A PORTO SANTO STEFANO, DOVE C'E' "UN BEL MARE PULITO, SI MANGIA BUONISSIMO E I PREZZI NON IMPAZZISCONO...". DISSE ANCHE CHE AVEVA UNA BARCA NON TANTO GRANDE MA NEANCHE TANTO PICCOLA.

QUESTO ERA ENNIO MELIS, AMAVA AVERE BUONI RAPPORTI CON TUTTI, SAPEVA FARSI VOLER BENE A TAL PUNTO CHE, NEI SUOI CONFRONTI, LA DIMOSTRAZIONE D'AFFETTO RAGGIUNSE IL CULMINE IN UN ASSOLATO POMERIGGIO DI QUELLA ESTATE.

A LARGO DELL'ARGENTARIO, RAGGIUNGEMMO OGNUNO CON LA SUA BARCA UNA TRANQUILLA ZONA D'ORMEGGIO, DOVE ERANO GIA' PRESENTI ALTRE TRE BARCHE. ENNIO GETTO' L'ANCORA ESCLAMANDO "MA NON SI SARA' MICA INCAGLIATA?". VEDENDOLO PREOCCUPATO QUASI TUTTI SI PRODIGARONO, GETTANDOSI IN ACQUA, AL GRIDO DI "DOTTOR MELIS, NON SI PREOCCUPI CI PENSO IO...", "MI TUFFO IO...", "VADO IO NON C'E' PROBLEMA...". UNA SFILATA DI VOLONTARI SI IMMOLO' PER LA CAUSA DELL'ANCORA PERDUTA. IL DOTTOR MELIS RINCUORATO ABBRACCIO' TUTTI.

RESTAMMO SEMPRE AMICI, CI SCAMBIAVAMO PARERI, GIUDIZI, IDEE E NEGLI ULTIMI ANNI MI INVITAVA RIPETUTAMENTE A SCRIVERE UN LIBRO INSIEME. GLI CHIEDEVO "SU QUALE ARGOMENTO TI PIACEREBBE?", E LUI MI RISPONDEVA "DECIDILO TU". TROPPO TARDI. SE NE ANDO' LASCIANDOMI IL VUOTO INCOLMABILE DI UN AMICO CON IL QUALE AVEVO ANCHE UN RAPPORTO DI LAVORO CREATIVO E ALLORA TI VIENE A MANCARE QUEL GIUDIZIO FONDAMENTALE DI CHI HA I TUOI SOGNI, I TUOI GUSTI, LE TUE FOLLIE E TI PIOVONO IN TESTA MILLE PUNTI INTERROGATIVI...CHISSA' LUI COSA AVREBBE DETTO, SCRITTO, IMMAGINATO...

QUANDO L'AMICO DOMENICO MODUGNO SE NE ANDO' PENSAI CHE IL MIO RAPPORTO CON LA CANZONE FOSSE FINITO MA MI TORNAVA SEMPRE IN MENTE LA SUA VOCE "FRANCO FATTI VENIRE IN MENTE UN'IDEA... NON TI ARRENDERE MAI !!". E INFATTI RITROVAI LA FANTASIA E L'ENERGIA DI UNA VOLTA.

ANCHE ENNIO MI STA DICENDO QUESTO E INFATTI SICCOME UN LIBRO DA SOLO NON LO SCRIVEREI MAI, VADO AVANTI CON LE CANZONI... A MENO CHE ENNIO NON MI SUGGERISCA UN TITOLO... UNA FRASE... UN ARGOMENTO... PER UN BEL LIBRO DA SCRIVERE INSIEME...

FRANCO MIGLIACCI

